



Prot. 0376/36 - SG.34 - PAO.

Roma, 26 settembre 2019

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

OGGETTO: mobilità personale ruolo Agenti ed Assistenti e dei Sovrintendenti
predisposizione questionario per gli uffici della Polizia Postale
mancata informazione preventiva - richiesta esame *ex art.* 26 D.P.R. 64/2002

Con riferimento alla mobilità verso gli Uffici della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni del personale del ruolo dei Sovrintendenti e del ruolo Agenti ed Assistenti è stata prevista la compilazione di un questionario che permetterà "all'Amministrazione di selezionare le necessarie professionalità da destinare al settore specialistico", nello specifico con circolare del 19 settembre per quanto concerne il ruolo Agenti e Assistenti.

Il modus operandi seguito palesa evidenti vizi procedurali nonché di merito.

In primis si rileva che la mobilità del personale è materia oggetto di informazione preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 164/2002. Nonostante ciò non risulta che l'Amministrazione abbia provveduto ad informare le Organizzazioni Sindacali in ordine a statuizioni che incidono sulla graduatoria finale e dunque sulla vita professionale e familiare dei colleghi.

In secundis si evidenzia l'assenza dei criteri in base ai quali avverranno le selezioni. Tali mancanze non sono accettabili nell'ambito di una moderna Pubblica Amministrazione che dovrebbe orientare le proprie determinazioni in ossequio al principio di trasparenza, predicato del più generale principio costituzionale di buon andamento e imparzialità, evitando di ricadere in scelte "oscure" non più ammesse dall'ordinamento. In particolare la circolare non precisa l'organo preposto ad effettuare le valutazioni né tantomeno indica i titoli valutabili per la formazione della graduatoria.

È evidente anche il rischio di scavalchi di graduatoria da parte di quegli operatori che, pur con una minore anzianità di sede rispetto al restante personale, verranno ritenuti meritevoli di essere trasferiti agli Uffici della Polizia Postale nell'assoluta mancanza di parametri che possano consentire un controllo di legittimità su tali scelte.

Per le ragioni suesposte si chiede a Codesto Ufficio la predisposizione di un incontro per l'esame della mobilità del personale verso gli Uffici della Polizia Postale.

In attesa di cortese urgentissimo riscontro scritto si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -